

### Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**
- **\_SDS valida del lotto: AA8A0829**
- **Articolo numero:** 00532159, 00532169, 532150, 532153, 532160, 532162, 4532150, 4532160
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
Tintometer GmbH  
Schleefstraße 8-12  
44287 Dortmund  
Made in Germany  
www.lovibond.com
- **Informazioni fornite da:**  
e-mail: sds@lovibond.com  
Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
800 699 792  
Lingua: inglese e italiano

phone: +49 (0)231 94510-0  
e-mail: sales@lovibond.com

phone : +44 1980 664800  
e-mail: SDS@lovibond.uk

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS07

- Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
- Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
- Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
- STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
Bario cloruro diidrato

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 1)

acido citrico

- **Indicazioni di pericolo**

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare la polvere.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

- **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**

- **Descrizione:** Miscela contenente composti inorganici ed organici.

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 77-92-9 EINECS: 201-069-1 Numero indice: 607-750-00-3 Reg.nr.: 01-2119457026-42-XXXX	acido citrico ⚠ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	60–70%
CAS: 10326-27-9 EINECS: 233-788-1 Numero indice: 056-004-00-8	Bario cloruro diidrato ⚠ Acute Tox. 3, H301; ⚠ Acute Tox. 4, H332 ATE: LD50 orale: 100 mg/kg	20–30%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua.

- **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Sottoporre a cure mediche.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Irritazioni

assorbimento

Inalazione:

irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro

Dopo ingestione:

malessere

vomito

diarrea

dolori

Dopo assorbimento:

Vertigini

disturbi del SNC

mancaza di respiro

- **Pericoli**

Rischio di collasso circolatorio

Rischio di disturbi cardiaci

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

**Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 2)

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
antidoto: 1-5% solfato di sodio soluzione

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Il prodotto non è combustibile.  
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.  
In caso di incendio si possono liberare:  
Acido cloridrico (HCl)  
Ossido di bario  
Monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**  
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.  
Indossare tute protettive integrali.
- **Altre indicazioni**  
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.  
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.  
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**  
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Garantire una sufficiente ventilazione.  
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Provvedere ad una sufficiente areazione.  
Raccogliere con mezzi meccanici.  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- **Avvertenze per un impiego sicuro:**  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Evitare la formazione di polvere.
- **Misure di igiene:**  
Non inalare polvere/fumo/nebbia.  
Evitare il contatto con gli occhi.  
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**  
Conservare in ambiente fresco.  
Materiale sconsigliato per contenitori: metalli, leghe metalliche
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
Proteggere dagli effetti della luce.  
Conservare in luogo asciutto.

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

**Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 3)

Proteggere da umidità e acqua.

- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

##### CAS: 77-92-9 acido citrico

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 4 e mg/m <sup>3</sup> Valore a lungo termine: 2 e mg/m <sup>3</sup> SSc;
----------------	--

##### CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m <sup>3</sup> come Ba
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m <sup>3</sup> as Ba
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 4 e mg/m <sup>3</sup> Valore a lungo termine: 0,5e mg/m <sup>3</sup> als Ba berechnet

#### Informazioni sulla regolamentazione

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (Unione Europea): (EU) 2019/1831

- **Ulteriori indicazioni:** IOELV = Indicative Occupational Exposure Limit

#### Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

##### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

##### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

##### Protezione delle mani

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

##### Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

##### Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (&lt;10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

##### Altro protettivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.

- **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P3

- **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

IT

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml

(Segue da pagina 4)

### \* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
· Stato fisico	solido
· Forma:	Polvere
· Colore:	bianco
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile (solido).
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph (12 g/l) a 20°C	2,4
· Viscosità cinematica	Non applicabile (solido).
· Solubilità	
· Acqua:	solubile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20°C:	~2,27 g/cm <sup>3</sup>
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non applicabile (solido).
· Caratteristiche delle particelle	Non definito.

#### 9.2 Altre informazioni

<b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	100 %

### \* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
 Reazione con acqua e generazione di acido.  
 Soluzione acquosa reagisce con i metalli.  
 Reazioni con acidi.  
 Reazioni con riducenti.  
 Reazioni con diversi metalli.  
 Reazioni con ossidanti forti.  
 L'acido citrico: Incompatibile con le basi, forti ossidanti, ammine. Il contatto con nitrati metallo può essere esplosivo. Attacca alluminio, rame, zinco und loro leghe, se bagnate.  
 acido furan-2-carbonico  
 ---> Pericolo di esplosione.
- **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
 metalli  
 alluminio, rame, zinco, ioni metalli  
 sostanze combustibili
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
 Composti di cloro

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 5)

In caso di incendio: vedere capitolo 5.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Tossicità acuta

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo:

Nocivo se ingerito o inalato.

##### Stima della tossicità acuta: (ATE<sub>(MIX)</sub>) - Metodo di calcolo:

Orale	CLP ATE <sub>(MIX)</sub>	333 mg/kg (.)
Per inalazione	CLP ATE <sub>(MIX)</sub>	5 mg/l/4h (polvere)

##### Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

###### CAS: 77-92-9 acido citrico

Orale	LD50	3000 mg/kg (ratto) (IUCLID)
Cutaneo	LD50.	>2000 mg/kg (ratto) (limit test: there were no deaths)

###### CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

Orale	LD50	100 mg/kg (ATE) (for calculation) 118 mg/kg (ratto) (anhydrous - IUCLID)
Per inalazione	LC50/4h	1,5 mg/l (ATE)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

##### Informazioni sugli ingredienti:

CAS 10326-27-9: cronica: dermatite

L'acido citrico: Una sola goccia di un 2% o 5% di soluzione in acqua provoca irritazioni poco o niente. Una soluzione allo 0,5% detenuta in contatto con gli occhi provoca danni irreversibili ai tessuti della cornea.

Acido citrico causato lieve irritazione quando 500 mg è stato testato sulla pelle di coniglio in un test di 24 ore. (CHEMINFO, Centro canadese per la salute e la sicurezza)

##### CAS: 77-92-9 acido citrico

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 492	(coniglio: forte irritazione)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Informazioni sugli ingredienti:

###### CAS: 77-92-9 acido citrico

Eensibilizzazione	OECD 406	(cavia: negativo) (EPA OPP 81-6: Guinea pig maximisation test)
-------------------	----------	--

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Informazioni sugli ingredienti:

OECD 414: Prova di teratogenicità

OECD 473: Prova di mutagenicità

OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

##### CAS: 77-92-9 acido citrico

OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)
----------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

In condizioni di lavoro, l'esposizione per inalazione è la principale via di esposizione. L'esposizione per inalazione è possibile sotto forma di polvere o aerosol di soluzioni acquose, sebbene l'effetto irritante di avvertimento significativi che l'inalazione di concentrazioni molto elevate è prevedibile solo accidentalmente.

Indipendentemente da ciò, l'acido citrico viene ingerito principalmente per via orale con il cibo. [GESTIS]

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 6)

La principale via di assorbimento del cloruro di bario è attraverso le vie respiratorie sotto forma di polveri o aerosol. [GESTIS]

**· Ulteriori dati tossicologici:****CAS: 77-92-9 acido citrico**

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

Acuto: Effetto irritante agli occhi e al tratto respiratorio superiore; nessuna evidenza di effetti tossici sistemici in condizioni di esposizione rilevanti dal punto di vista professionale  
cronico: effetti irritativi sulle mucose e sulla pelle.  
Danni allo smalto, dermatite (Merck)

Ulteriori informazioni:

A seconda del valore del pH, la polvere o le soluzioni acquose concentrate sono da altamente irritanti a corrosivi per gli occhi.

**CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

acuti: Irritazione delle mucose, disturbi gastrointestinali, ipopotassiemia, aritmia cardiaca, debolezza muscolare, danni renali.  
cronici: dopo ripetute assunzioni orali: danni ai reni negli esperimenti sugli animali.

**· 11.2 Informazioni su altri pericoli****· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

**· Altre informazioni**

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****· 12.1 Tossicità****· Tossicità acquatica:****CAS: 77-92-9 acido citrico**EC50 ~120 mg/l (Daphnia magna) (72 h)  
(IUCLID)EC5 485 mg/l (Entosiphon sulcatum) (72h)  
(MERCK)LC50 440–760 mg/l/96h (Leuciscus idus)  
(IUCLID)**CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**LC50 870 mg/l/48h (Leuciscus idus)  
IUCLIDEC50 21,9 mg/l/48h (Daphnia magna)  
(IUCLID)**· Tossicità batterica:****CAS: 77-92-9 acido citrico**

EC5 &gt;10000 mg/l (Pseudomonas putida) (16h (Lit.))

**· Ulteriori indicazioni:**

Tossico per i pesci:

Ba &gt; 158 mg/l

**· 12.2 Persistenza e degradabilità****CAS: 77-92-9 acido citrico**

OECD 301 B 97 % / 28 d (rapidamente biodegradabile) (CO2 Evolution Test)

OECD 302 B 98 % / 2 d (eliminato rapidamente dall'acqua) (Zahn-Wellens / EMPA Test)

**· 12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Pow = coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

log Pow &lt; 1 = Non si accumula negli organismi.

**CAS: 77-92-9 acido citrico**

log Pow -1,72 (.) (OECD 117, 20°C)

(continua a pagina 8)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 7)

**CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**

log Pow 0,85 (.)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**  
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**  
Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.  
Reagisce con l'acqua alle miscele pericolose.  
Evitare di far arrivare nell'ambiente.
- **Pericolosità per le acque:**  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.  
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

### \* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature  
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

- **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### \* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- |   |  |
|---|--|
| · <b>14.1 Numero ONU o numero ID</b><br>· <b>ADR, IMDG, IATA</b>                                      | vien meno  |
| · <b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b><br>· <b>ADR, IMDG, IATA</b>                     | vien meno  |
| · <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b><br>· <b>ADR, IMDG, IATA</b><br>· <b>Classe</b> | vien meno  |
| · <b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b><br>· <b>ADR, IMDG, IATA</b>  | vien meno  |
| · <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>   | Non applicabile.   |
| · <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>   | Non applicabile.   |
| · <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>                       | Non applicabile.   |
| · <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>   | Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati. |

### \* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

- **Regolamento (UE) N. 649/2012**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)



# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 8)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):</b> Nessuno dei componenti è contenuto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe</b> Nessuno dei componenti è contenuto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi</b> Nessuno dei componenti è contenuto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>REGOLAMENTO (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono</b> Nessuno dei componenti è contenuto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)</b> Nessuno dei componenti è contenuto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)</b> Nessuno dei componenti è contenuto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57</b> Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (&gt; 0,1% (w/w).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I</b> Nessuno dei componenti è contenuto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:</b> Non necessario.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Disposizioni nazionali:</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:</b> 822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili. 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica:</b> Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.</li> </ul>

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

- **Fraasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(continua a pagina 10)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 29.08.2024

Numero versione 37 (sostituisce la versione 36)

Revisione: 29.08.2024

---

**Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

---

(Segue da pagina 9)

ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

**· Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>

GESTIS-Stoffdatenbank

**· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

---

IT